

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Antonio FOSSON

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 03/12/2019 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, li 03/12/2019

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 29 novembre 2019

In Aosta, il giorno ventinove (29) del mese di novembre dell'anno duemiladiciannove con inizio alle ore sette e trentasette minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Antonio FOSSON

e gli Assessori

Renzo TESTOLIN - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luigi BERTSCHY

Stefano BORRELLO

Chantal CERTAN

Albert CHATRIAN

Laurent VIERIN

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,
Sig. Massimo BALESTRA,

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1684** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELLA REALIZZAZIONE, NELL'ANNO 2020, DEL PROGETTO DI FORMAZIONE DESTINATO AD EDUCATORI DEI NIDI D'INFANZIA, TATE FAMILIARI E INSEGNANTI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DI TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE, IN ATTUAZIONE DEL D.LGS. 65/2017, APPROVATO CON LA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1356/2018, PRENOTAZIONE DI SPESA E CRONOPROGRAMMA DI ESIGIBILITÀ MEDIANTE UTILIZZO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l'istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, e, in particolare, l'articolo 12, recante "Finalità e criteri di riparto del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione", e l'articolo 13, recante "Copertura finanziaria";

VISTI gli articoli 117 e 118 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione);

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, e, in particolare, l'articolo 2, commi 107, lettera h), e 109;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e, in particolare, l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri 11 dicembre 2017, recante il Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 65/2017;

VISTO il decreto ministeriale 22 dicembre 2017, n. 1012, recante il riparto, per il 2017, del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, di cui all'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 65/2017;

CONSIDERATO che il citato Piano di azione nazionale definisce, per un triennio, la destinazione delle risorse disponibili per consolidare, ampliare e qualificare il Sistema integrato;

DATO ATTO che il riparto delle risorse del Fondo nazionale per il 2017, di cui al citato decreto 1012/2017, costituisce il riparto base con riferimento alla vigenza triennale del Piano di azione nazionale;

CONSIDERATO che, ai sensi del decreto legislativo n. 65 del 2017, tra gli obiettivi strategici del Sistema integrato è previsto il progressivo consolidamento, ampliamento, nonché l'accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia, anche attraverso un loro riequilibrio territoriale, e che anche sulla base di tale eventuale esigenza il MIUR provvede alla erogazione delle risorse del Fondo nazionale;

CONSIDERATO che il Ministero ha ritenuto di ripartire l'importo di 15 milioni di euro, pari alla quota parte delle risorse del Fondo nazionale per il 2018 ulteriore rispetto a quelle per il 2017, al fine di perseguire un riequilibrio dei servizi educativi per l'infanzia nei territori in cui sussiste un maggior divario negativo rispetto alla media nazionale, pari al 26,13%, di iscritti ai servizi educativi rispetto alla popolazione di età compresa tra zero e tre anni;

DATO ATTO che, in relazione alla trasmissione da parte delle Regioni degli elenchi dei Comuni ammessi al finanziamento per il 2017, l'erogazione delle risorse a tutti i Comuni interessati si è protratta con tempistiche diverse;

CONSIDERATO che in molti casi gli interventi sono stati realizzati nel 2019 e hanno riguardato azioni di edilizia scolastica;

VISTA l'intesa del 18 ottobre 2018 in sede di Conferenza Unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1356, in data 5 novembre 2018, recante l'approvazione del piano della Regione autonoma Valle d'Aosta di riparto del fondo nazionale per l'annualità 2018 per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione, ai sensi del d.lgs. 65/2017, e della deliberazione del consiglio dei ministri dell'11/12/2017;

CONSIDERATO che il piano di cui alla deliberazione della Giunta regionale 1356/2018 prevede la realizzazione di una serie di azioni formative destinate agli educatori dei nidi d'infanzia, tate familiari e insegnanti di scuole dell'infanzia aventi la finalità di diffondere e rafforzare una cultura pedagogica condivisa tra professionisti che operano in due segmenti istituzionali finora distinti quali i nidi d'infanzia (0-3) e le scuole dell'infanzia (3-6) affinché si garantisca alle bambine e ai bambini un percorso di crescita armonioso, dinamico e pienamente inclusivo fino alle soglie della scuola primaria, in una logica di continuità tra i cicli;

RILEVATO che l'attività, che sarà realizzata nell'anno 2020, consisterà nella realizzazione di una serie di azioni, di seguito elencate:

1. analisi della nuova normativa relativa all'istituzione del sistema integrato 0-6 sottolineando non solo le ricadute pratiche ma anche i fondamenti scientifici e culturali;
2. attuazione di una strategia di scambio e di confronto tra le due realtà organizzative affinché si individuino le linee di continuità già praticate, si prefigurino quelle potenzialmente perseguibili e si valorizzino le tappe di discontinuità utili allo sviluppo delle bambine e dei bambini;
3. avvio di pratiche riflessive e promuovere processi trasformativi in una prospettiva 0-6 in particolare attorno alle seguenti aree di interesse:
 - la progettazione pedagogico/didattica;
 - le relazioni di cura;
 - gli stili educativi;
 - le forme di lavoro cooperativo tra appartenenti a differenti istituzioni;
 - le strategie educative e didattiche inclusive;
 - i tempi e gli spazi della quotidianità educativa: continuità e discontinuità, gli equilibri tra pieni e vuoti;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1672, in data 28 dicembre 2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 377 in data 29 marzo 2019, e delle connesse disposizioni applicative;

RICHIAMATO il decreto ministeriale n. 687, del 26 ottobre 2018, con il quale è stato approvato il trasferimento della somma di 58.516,00 euro per la realizzazione dell'attività di cui alla deliberazione della Giunta regionale 1356/2018, introitata sul capitolo di entrata E0022484 (accertamento n. 2019/9077) di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;

PRESO ATTO che il decreto ministeriale 687/2018, prevede, all'articolo 2, comma 5, che le Regioni assicurano un finanziamento pari almeno al 20 per cento delle risorse assicurate dallo Stato;

CONSIDERATO che con propria deliberazione n. 1200, in data 6 settembre 2019, la Giunta regionale ha approvato il Piano regionale per la formazione dei docenti per il triennio 2019-2022 e dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2019-2020;

CONSIDERATO che le azioni del piano approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1356/2018 si collocano in modo coerente nelle Competenze per il 21° secolo e pertanto la quota parte a carico dell'Amministrazione regionale, pari ad almeno il 20% del finanziamento regionale, ovvero 11.703,20 euro, troveranno copertura sulla prenotazione n. 2020/3193, assunta con la deliberazione della Giunta regionale 1200/2018;

DATO ATTO che il dirigente responsabile della spesa può autorizzare le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del punto 5.4 dell'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che l'esigibilità della spesa relativa alle misure oggetto della presente deliberazione della Giunta regionale non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio e che pertanto si rende necessario provvedere alla variazione dello stanziamento dell'esercizio in corso attraverso lo strumento

del Fondo Pluriennale Vincolato e contestualmente alla re-iscrizione delle risorse nella previsione dell'annualità interessata;

CONSIDERATO che la Sovrintendente agli studi ha verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, nell'ambito del programma n. 4.002 "Altri ordini di istruzione non universitaria" attribuisce al Dipartimento sovrintendenza agli studi le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

VISTO il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dalla Coordinatrice del Dipartimento Sovrintendenza agli studi, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

SU PROPOSTA dell'Assessora all'istruzione, università, ricerca e politiche giovanili, Chantal Certan, di concerto con l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Mauro Baccega;

AD unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di approvare la realizzazione, nell'anno 2020, del progetto di formazione destinato ad educatori dei nidi d'infanzia, tate famigliari e insegnanti delle scuole dell'infanzia di tutto il territorio regionale, in attuazione del d.lgs. 65/2017, approvato con la deliberazione della Giunta regionale 1356/2018, per un importo complessivo pari a 70.219,20 euro;
- 2) di prenotare la somma di 58.516,00 euro (cinquantottomilacinquecentosedici/00), del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la stessa verrà resa disponibile nell'esercizio finanziario 2020 in sede di impegno di spesa mediante necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale Vincolato, così ripartita e secondo il seguente programma di esigibilità:
 - U0024722 "Spese su fondi assegnati dallo Stato per la formazione degli educatori e insegnanti dei nidi e delle scuole dell'infanzia nell'ambito del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", per un importo di 45.000,00 euro, per l'anno 2020;
 - U0024723 "Spese su fondi assegnati dallo Stato per l'acquisto e la pubblicazione di supporti didattici nell'ambito del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", per un importo di 6.516,00 euro, per l'anno 2020;
 - U0024724 "Spese su fondi assegnati dallo Stato per l'erogazione di borse di studio e di ricerca nell'ambito del fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni", per un importo 7.000,00 euro, per l'anno 2020;
- 3) di dare atto che la spesa di cui al punto 2 trova copertura sul capitolo di entrata E0022484 "Trasferimenti correnti per il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (riparto Fondo nazionale 0-6)" (accertamento n. 2019/9077);
- 4) di dare atto che la quota parte a carico dell'Amministrazione regionale, pari ad almeno il 20% del finanziamento regionale, ovvero 11.703,20 euro, troveranno copertura sulla prenotazione n. 2020/3193, assunta con la deliberazione della Giunta regionale 1200/2018.

§